



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma
tel. +39 06 85262312-321 - fax +39 06 85303079
www.fiom-cgil.it - email: protocollo@fiom-cgil.it

Comunicato sindacale

Lottomatica: l'azienda chiede di togliere lo stato di agitazione, ma la Fiom non ci sta e chiede di riaprire il tavolo su tutti i punti in sospeso!

Si è tenuto ieri l'incontro con l'Azienda, a seguito della richiesta della Fiom-Cgil di riprendere le trattative su TUTTI i punti aperti ed in particolare:

- **Riorganizzazione aziendale (di gruppo e dei CEZ);**
- **Focus su Lottomatica Videolot Rete;**
- **Pdr 2020;**
- **Integrativo.**

L'azienda **ha però aperto la riunione chiedendo la rimozione dello stato di agitazione** per procedere poi alla possibilità di discutere soltanto di:

- **Smart working e riorganizzazione delle sedi;**
- **Revisione delle relazioni sindacali a fronte delle riorganizzazioni aziendali, al fine di suddividere le delegazioni sindacali.**

Come Fiom pur apprezzando la convocazione dell'incontro **abbiamo ribadito (purtroppo da soli...)** che lo stato di agitazione, deciso con i lavoratori, riguarda temi e azioni che l'azienda ha messo in atto in questi mesi che debbono essere affrontati e che, **prima di rimuoverlo, è necessario apprezzare qualche risultato per i lavoratori.**

In particolare **abbiamo dichiarato che l'agenda dei temi proprio da quelle priorità doveva partire e non da altre** (pur se interessati ovviamente a discutere di smart-working), partendo sia dal PDR 2020 che dalla riorganizzazione aziendale che la stessa Lottomatica ha detto essere **"ancora in corso"**!

Su quest'ultimo punto **non sappiamo cosa aspettarci, ma temiamo ulteriori azioni che vedono i lavoratori sempre più divisi e una storia del gruppo completamente stravolta.** Anche **la situazione delle Videolotteries**, abbiamo chiesto di capire cosa intende fare l'azienda sulle prospettive e di non proseguire con la richiesta delle ferie, ma di **coinvolgerci in soluzioni alternative prima della fine dell'anno.**

Vogliamo che i lavoratori siano preventivamente informati sul loro destino e non che subiscano unilateralmente le decisioni aziendali prese su altri tavoli. Vogliamo poter contribuire a fare scelte diverse.

Sulla base di questa richiesta l'azienda ha dato disponibilità a rivedere l'agenda dei temi e le priorità. Valuteremo l'andamento del confronto con le lavoratrici e i lavoratori del gruppo, al fine di decidere sullo stato di agitazione che non verrà rimosso o sospeso soltanto a fronte dell'apertura delle trattative, ma solo quando ci saranno risposte concrete e soluzioni condivise dai lavoratori.

Auspichiamo che tutti i soggetti presenti al tavolo rivalutino le posizioni espresse e condividano le priorità richieste dalla Fiom. Aver dichiarato la disponibilità a rimuovere lo stato di agitazione da parte di altri, senza aver stabilito prima a quali condizioni, è stata una leggerezza che, visto quanto detto dall'azienda sulla riorganizzazione, **rischia di essere grave errore!**

FIOM-CGIL nazionale

Coordinamento RSU Fiom

Roma, 3 dicembre 2020